



Thermal Generation Italy
Italy CCGT/Oil & Gas
UB Sud

Contrada Cutura - 87067 Rossano (CS)
T +39 0983 593049

enelproduzione@pec.enel.it
enel_produzione_ub_rossano@pec.enel.it
PRO/TGI/CCGT/UB-SU

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DG per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica, il Nucleare
Divisione III – Produzione Elettrica
Via Molise, 2
00187 – ROMA RM
dgmereen.div03@pec.mise.gov.it

e p.c.
Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni
Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione
Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA RM
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambien
te.it

Oggetto: Decreto MISE 005870 del 08.03.2017

Autorizzazione, ai sensi della legge 9 aprile 2002 n. 55, alla modifica mediante demolizioni dell'attuale configurazione della centrale termoelettrica di Rossano Calabro (CS).

Con decreto prot.n° 005870 del 8.3.2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la modifica dell'attuale configurazione della centrale in oggetto, mediante la demolizione dei componenti di retro caldaia (impianti di denitrificazione, precipitatori elettrostatici, condotti fumo esclusa la ciminiera) delle unità 3 e 4.

Inoltre, il medesimo decreto prevede la facoltà di avviare i lavori di demolizione dei corpi caldaia delle unità 3 e 4, subordinatamente all'esito del progetto di Riqualficazione del sito denominato Futur-E. I lavori dovranno essere realizzati secondo le seguenti tempistiche previste all'art.2:

- entro 13 mesi per le demolizioni dei componenti situati nel retro caldaia delle unita 3 e 4 (08/04/2018);
- entro 13 mesi comunicazione dell'intenzione di procedere o meno con i lavori di demolizioni dei corpi caldaia (08/04/2018) ed avere una durata di 7 mesi;

A tal riguardo, si fa presente che il protrarsi dei tempi per la definizione del progetto di

1/2





riqualificazione del sito, dovuto anche alla contingente situazione di fusione dei Comuni di Rossano e Corigliano, ha comportato uno slittamento dell'apertura dei cantieri di demolizione onde permettere un corretto raccordo tra il progetto di riqualificazione e la dismissione delle strutture esistenti.

Pertanto allo stato odierno non è stato ancora possibile avviare i lavori di cui al suddetto decreto, mentre sono state avviate e terminate le attività di scoibentazione propedeutiche alla demolizione delle componenti di retrocaldaia per i gruppi 3 e 4 e visti i risultati ad oggi raggiunti e la forza lavoro impiegata in centrale, si è preferito, nelle more della definizione del progetto di riqualificazione, continuare con le attività di scoibentazione dei gruppi 1 e 2, che sono attualmente in corso, onde permettere continuità lavorativa delle unità già formate e impiegate per tali tipi di cantiere.

Le attività sono eseguite da ditte specializzate che impiegano anche manodopera locale, partecipando positivamente alla formazione e all'utilizzo dell'indotto locale.

La scelta risulta essere una base di ottimizzazione delle future demolizioni e di conseguenza dell'impiego dell'indotto da coinvolgere nelle fasi successive di riqualificazione.

In considerazione di quanto sopra esposto e in ottica di ampliamento e coordinamento delle attività di demolizione e ricostruzione secondo il progetto di riqualificazione da realizzare, la scrivente Società, in base a quanto previsto all'art.2 del suddetto Decreto:

CHIEDE

l'aggiornamento dei tempi d'esecuzione dei lavori come di seguito indicato:

- interventi di demolizioni dei componenti situati nel retro caldaia delle unità 3 e 4 entro il 08/10/2019
- comunicazione dell'intenzione di procedere o meno con le demolizioni dei corpi caldaia entro il 08/10/2019 e completamento dei lavori entro 7 mesi dalla comunicazione di cui sopra.

In attesa di Vostro gentile riscontro in merito, cogliamo l'occasione per porre cordiali saluti.

Giuseppe Fumarola
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.